



AL DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

OGGETTO: Servizio Trattamento di Pensione e Previdenza.

Egregio Prefetto,

questa federazione sindacale, ha avuto modo di constatare la/e rimostranza del personale in forza al Servizio Trattamento di Pensione e Previdenza, relativamente ai servizi esterni svolti in occasione dei concorsi nella Polizia di Stato.

Difatti, il predetto personale in tali circostanze è chiamato ad un'opera di supporto e vigilanza alle attività concorsuali, in questo momento particolarmente intense.

Il personale del Servizio in parola è costantemente oggetto a prelievi per espletare questa tipologia di servizi inerenti i concorsi, generando ritardi nelle specifiche attribuzioni dell'Ufficio di appartenenza.

Giova rappresentare che il Servizio Trattamento Previdenza e Pensioni consta di una forza complessiva di 116 unità, di queste solamente 38 disponibili del ruolo della PS. La conseguenza è che i prelievi seppur fatti sulla base della forza totale, insistono in maniera gravosa sull'aliquota dei 38 operatori della Pubblica Sicurezza.

Alla luce di quanto rappresentato, la Segreteria SILP CGIL – UIL POLIZIA Roma e Lazio chiede alla S.V. un autorevole intervento al fine di rendere meno onerose le conseguenze dei servizi esterni, in maniera tale da coniugare le esigenze istituzionali con quelle specifiche del Servizio, restituendo serenità lavorativa alle colleghe/i presso il citato Ufficio, che, come questa O.S., sono preoccupati per i possibili ritardi nella lavorazione delle numerose pratiche riguardanti i prossimi pensionati.

Cordiali saluti

Roma, 03 maggio 2021

LA SEGRETERIA GENERALE